

CITTÀ DI LUGANO

Seduta del 26 marzo 2019

Presidenza: On. Maruska Ortelli, Presidente

Scrutatori: On. Benedetta Bianchetti
On. Raoul Ghisletta

Presenti: 45 Consiglieri Comunali su 60

Presenti gli Onorevoli:

Albertini Giovanni	Aliprandi Luisa	Bassi Antonio
Bassi Raide	Baratti Danilo	Beretta-Piccoli Sara
Beretta-Piccoli Lorenzo	Bianchetti Benedetta	Bernasconi Lukas
Bianchetti Gian Maria	Bignasca Boris	Bortolin Marco
Buri Simona	Cancelli Ugo	Cappelletti Edoardo
Cattaneo Luca	Censi Andrea	Ducry Jacques
Ferrari Gamba Morena	Fumasoli Demis	Galeazzi Tiziano
Ghisletta Raoul	Gobbi Rinaldo	Lüchinger Urs
Lupi Michaela	Luraschi Norman	Macchi Giordano
Malfanti Michele	Marioli Nicholas	Minotti Lucia
Minoretti Sara	Nacaroglu Rupen	Nyffeler Michael
Ortelli Maruska	Petrini Enea	Prati Tessa
Pusterla Nina	Rossi Peter	Sanvido Andrea
Schnellmann Petra	Schoenenberger Nicola	Toscanelli Paolo
Tricarico Michel	Unternährer Ferruccio	Wicht Omar

Assenti gli Onorevoli:

Antonini Mario	Beltraminelli Anna	Boneff Armando
Bühler Alain	Caldelari Martina	Casalini Daniele
Gianella Tobiolo	Gilardi Stefano	Medolago Ero
Mocchetti Bernasconi Deborah	Petralli Angelo	Valenzano Rossi Karin
Viscardi Giovanna	Zanchi Federica	Zoppi Carlo

Presenti per il Municipio gli Onorevoli:

On. Marco Borradori, Sindaco
On. Michele Bertini, Vicesindaco
On. Michele Foletti, municipale
On. Lorenzo Quadri, municipale
On. Roberto Badaracco, municipale
On. Cristina Zanini Barzaghi, municipale
On. Angelo Jelmini, municipale

On. Presidente:

Buonasera a tutti, riprendiamo la seduta sospesa ieri sera iniziando dalla trattanda no. 8.

Trattanda no. 8

MMN. 10212 concernente la richiesta di un credito urgente per il totale rifacimento del manto erboso del campo principale di Cornaredo (fr. 450'000.-- IVA inclusa) e per l'acquisto dei relativi mezzi tecnici per la manutenzione (fr. 125'000.-- IVA inclusa)

On. Presidente:

Per questo messaggio in sede di approvazione dell'ordine del giorno è stata approvata la clausola d'urgenza. Sui vostri banchi trovate una proposta di emendamento presentata dal Gruppo PPD, quindi passo la parola all'On. Capogruppo per la presentazione dell'emendamento.

On. Michel Tricarico:

Grazie Presidente. Ho presentato la proposta di emendamento all'attenzione dell'Ufficio Presidenziale e del Municipio in considerazione del fatto che il messaggio non ha potuto essere esaminato in Commissione e poiché l'investimento – rifacimento del manto erboso di fr. 450'000.-- e così come anche descritto nel messaggio – è da considerarsi a breve termine in quanto poi si dovrebbe partire con il Polo Sportivo e degli Eventi. Le tabelle allegate al messaggio prevedono un ammortamento su 20 anni ma se un investimento ha una durata di vita più breve credo sia corretto ammortizzarlo in un lasso di tempo più corto. Per questo motivo ho fatto la proposta di emendamento al punto no. 4 chiedendo la seguente modifica: “le spese per gli interventi urgenti di rifacimento del manto erboso saranno ammortizzate sull'arco di x anni”, chiedendo al Municipio di proporre in quanti anni volesse ammortizzare l'investimento. Per quanto riguarda il rinnovo dei veicoli va bene l'usuale prassi di ammortamento delle spese in conformità a quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento. Questa è la spiegazione legata alla presentazione dell'emendamento.

On. Roberto Badaracco:

Ringrazio l'On. Michel Tricarico per l'emendamento presentato che abbiamo esaminato e sottoposto ai nostri Servizi. Con la Divisione Sport - per la durata possibile del campo - siamo arrivati a valutare un periodo di circa 5 anni e questo proprio per lo spostamento del nuovo stadio di Cornaredo (potrebbe durare anche di più se ci dovessero essere dei ricorsi o altre cose). Anche con la Divisione Finanze è stato analizzato l'emendamento dal profilo contabile. Considerato che la durata di un campo di calcio è ritenuta di 10 anni e che comunque 5 anni ci pare giusto, viene fatta la proposta di prevedere il relativo ammortamento sull'arco di cinque anni. Puntualizzazione che il Municipio condivide poiché corretta. Grazie.

On. Presidente:

Visto l'emendamento proposto ed il preavviso favorevole del Municipio del seguenti tenore:

4. Le spese saranno caricate a bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzate in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni per quanto concerne il credito per il rinnovo dei veicoli di manutenzione. Le spese per gli interventi urgenti di rifacimento del manto erboso saranno ammortizzate sull'arco di 5 anni.

metto in votazione l'emendamento presentato dal Gruppo PPD inteso a modificare il punto no. 4 del dispositivo di risoluzione, che viene approvato con:

37 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto

On. Nicola Schoenenberger:

Buonasera a tutte e buonasera a tutti, l'Associazione Svizzera di Football, nella sua lettera del 17 gennaio all'FC Lugano, impone il rifacimento del manto erboso del campo principale di Cornaredo, in ragione della scarsa qualità agronomica della copertura erbacea, degradatasi oltre il limite accettabile in seguito alle forti precipitazioni autunnali nel 2018. Che siano solo le precipitazioni il fattore incriminato, come descritto nel messaggio municipale, risulta un ragionamento per lo meno difficile da seguire, tant'è che l'ultimo rifacimento dell'erba risale al 1984, e di pioggia da allora, ne è caduta, anche di torrenziale. A dire il vero, e questo è sottaciuto nel messaggio, il danno irreparabile al campo è avvenuto tra il 10 novembre e inizio dicembre 2018 a causa di una serie di partite disputate su un campo intriso d'acqua, non idoneo ad ospitarle. Il 10 novembre una partita contro il Lucerna, con un campo al limite della praticabilità, seguito quattro giorni dopo dall'amichevole Svizzera Qatar, con il campo sempre fradicio e poi, a inizio dicembre, la partita contro il Sion, con un campo ormai divelto. È infatti risaputo che un campo troppo bagnato si danneggia molto in fretta durante le partite. Pare dunque evidente che anche l'errore umano e non solo le bizze della meteo abbiano portato all'urgenza di votare questo credito. Con un po' di saggia programmazione e buona gestione del bene in dotazione, non ci troveremmo obbligati a rifare il campo ora, ma avremmo potuto tranquillamente aspettare lo stadio nuovo per avere un campo a regola d'arte capace anche di sopportare meglio l'usura dei tacchetti. Invitiamo quindi il Municipio a voler favorire o pretendere un utilizzo più oculato del campo di Cornaredo anche perché, in caso contrario, la spesa ricade poi su tutti quanti. Detto questo non ci opporremo comunque al messaggio visto che il calcio è un fattore molto importante per questa Città, ma neppure lo sosterremo. Grazie per l'attenzione.

On. Andrea Sanvido:

Colleghe e colleghi, intervengo a nome del Gruppo LEGA per portare l'adesione all'emendamento del collega On. Michel Tricarico. L'investimento di fr. 450'000.-- non è indifferente, ma è importante ricordare che nel corso di questi ultimi anni il nostro manto erboso ha ospitato la nazionale per preparare tornei importanti, ha ospitato amichevoli estive con importanti club come l'AC Milan, ha ospitato anche il ritiro della nazionale del Qatar e - notizia di ieri - ci sarebbe la possibilità che l'Inter venga a Lugano a fare il ritiro per la prossima stagione. È assolutamente importante che questo credito sia approvato per riottenere la licenza per giocare la prossima stagione nel massimo campionato svizzero. La nostra speranza è che questo sia l'ultimo investimento per l'attuale stadio e che i prossimi crediti che ci verranno presentati parleranno del nuovo polo sportivo. Porto l'adesione del Gruppo LEGA a questa richiesta di credito. Grazie.

On. Peter Rossi:

On. Sindaco, On.li Municipali, colleghe e colleghi, di principio nulla in contrario alla richiesta di credito per il rifacimento totale del manto erboso del campo principale ma, in considerazione dell'importo richiesto di fr. 450'000.-- (Totò diceva: non sono quisquilie) è sulla clausola d'urgenza che nasce qualche perplessità. Il Municipio è infatti a conoscenza della lettera dell'Associazione Svizzera di Football dal 24 gennaio e quindi da oltre due mesi; da molto più tempo è invece consapevole della scarsa permeabilità del terreno. Avrebbe quindi avuto tutto il tempo necessario per evitare questa forma di richiesta che, ogni qualvolta la si propone, suscita sempre qualche avversità. Anche la motivazione dell'ASF che giustifica: "*Cette exigence fera partie de la procédure de l'octroi de licence pour la saison 2019/20*" sembra più un ricatto che un invito a voler intervenire nel senso esplicito. Sul programma di esecuzione dei lavori tra inizio giugno e metà luglio vi è poi da sperare, visti gli avvisi di allarme dei meteorologi, nel bel tempo. Dovesse piovere qualche settimana prendiamo o non prendiamo più il tram. Se poi dovesse essere confermata la notizia che l'Inter ha scelto Cornaredo quale ritiro estivo e la squadra dovesse giungere la prima settimana di luglio, viene da chiedersi – visto che i lavori dovrebbero concludersi solo a metà del mese – il manto erboso sarà già praticabile o i neroazzurri si dovranno allenare sui campetti

adiacenti a quello principale? Da buon milanista non mi dispiacerebbe anzi, ma ne andrebbe di mezzo non solo l'aspetto sportivo della nostra Città ma anche l'immagine nel suo complesso. Ciò detto e con una certa contrarietà porto l'adesione del Gruppo PLR poiché, pur comprendendo la necessità di dover provvedere al rifacimento del manto erboso, avremmo tutti auspicato una soluzione di compromesso condivisa dalla Swiss Football League in attesa della realizzazione del futuro Polo Sportivo di Cornaredo.

On. Nina Pusterla:

Un intervento rapido. Mi appoggio su quanto hanno detto i colleghi On.li Nicola Schoenenberger e Peter Rossi; il Gruppo PS/PC ha deciso di lasciare libertà di voto in quanto siamo rimasti un po' perplessi anche noi dall'urgenza. Capiamo evidentemente la necessità ma forse si sarebbe potuto evitare l'urgenza intervenendo più tempestivamente sulla manutenzione costante del campo. Per questo il nostro sarà parzialmente un sì però un po' critico.

On. Roberto Badaracco:

Buonasera a tutti, entro nel merito e vi dirò subito che questo credito è un gesto di amore che abbiamo per il FC Lugano. Una specie di attaccamento alla società e alla squadra e questo penso che non provenga solo dal Municipio ma da tutto il Consiglio Comunale. Mi sembra ovvio ed avete letto il messaggio, che secondo noi non era necessaria questa richiesta di credito e ne avremmo fatto volentieri a meno. Abbiamo chiesto di procrastinare ma purtroppo non ci è stata data questa possibilità. Non siamo noi a decidere ma è la Swiss Football League, eravamo quindi sicuramente con le mani legate. La Swiss Football League ha degli esperti in materia che analizzano le capacità del campo sia per quando riguarda la permeabilità che per altri fattori e malgrado tutto abbiamo dovuto muoverci come da messaggio. L'On. Nicola Schoenenberger segnala che in novembre il campo è stato utilizzato in maniera molto forte nonostante le precipitazioni, ma noi avevamo consigliato alla Swiss Football League e rispettivamente agli arbitri di annullare la prevista partita; purtroppo però questo non è stato fatto e quindi non è dipeso da noi. Parla inoltre di errore umano ma presumo che l'errore umano, a questo punto, sia stato fatto da parte degli arbitri o della Swiss Football League e questo perché noi veramente non possiamo imputarci assolutamente nulla. L'On. Peter Rossi parla della richiesta d'urgenza come se non andasse bene. Noi avevamo deciso di procrastinare diverse volte gli interventi ma poi è arrivata la lettera del 17 gennaio 2019 dell'Associazione Svizzera di Football che il Football Club Lugano ci ha girato il 24 gennaio. Oggi è il 26 marzo e dopo esattamente due mesi siamo qui a decidere sulla richiesta di credito: ditemi voi se questa non è velocità; se avessimo fatto la via normale a giugno ce lo saremo scordati il rifacimento del campo. Non devo dirlo a voi Consiglieri Comunali esperti ma lo sapete benissimo che dalla lettera noi dobbiamo fare delle verifiche, degli approfondimenti, chiedere dei preventivi, valutare il tutto per poi preparare il messaggio e mandarlo al Consiglio Comunale. Guardate che abbiamo fatto tutto di fretta e tutto velocemente. Personalmente sentirmi dire, scusate ve lo dico senza peli sulla lingua, che noi abbiamo aspettato troppo non lo accetto. Siamo stati veloci performanti ed efficienti; chi non capisce queste procedure o rispettivamente non ne tiene conto parla a vanvera e a sproposito. Dopo l'accettazione di questo credito abbiamo un mese, un mese e mezzo o due, per fare tutte le procedure con relativi mandati e crescete in giudicato, e sapete benissimo che queste operazioni impongono diverso tempo. Non potevamo fare diversamente e per fortuna la Swiss Football League ci ha scritto a gennaio perché se ci avesse scritto a febbraio/marzo, con le tempistiche che abbiamo del campionato, ce lo scordavamo di giocare le prime partite di calcio a luglio sul campo di Cornaredo. Invece siamo riusciti a trovare una finestra a giugno per poter svolgere questi lavori ed arrivare nei tempi utili; noi speriamo ed incrociamo le dita perché sapete che il tempo finora è bello ma potrebbe essere un giugno piovoso e potrebbero esserci dei problemi meteorologici che potrebbero non farci mantenere queste tempistiche. Quindi speriamo veramente che sia una primavera e inizio estate asciutta dove possiamo svolgere il tutto velocemente ed arrivare per l'inizio del campionato, che credo sia attorno alla metà di luglio, in

maniera tempestiva e corretta. Anche l'On. Nina Pusterla segnala la questione dell'urgenza; situazione della quale ho già risposto all'On. Peter Rossi ed in questo senso non potevamo assolutamente fare altro anzi, siamo stati veloci. La formula dei messaggi municipali con urgenza serve proprio a questo. Non c'è nessun'altra volontà di fare passare velocemente il messaggio per nascondere chissà cosa o altro. Siamo stati obbligati ed in proposito ho citato la lettera della Swiss Football League. Vi assicuro che lo stadio di Cornaredo e quindi il suo campo è sotto costante osservazione da diverso tempo ed è oggetto di misure di trattamento intensive; abbiamo sempre tentato di ovviare a questo problema di impermeabilità che non è nato solo a novembre 2018 e che era sempre nei limiti. Sapete che adesso la Swiss Football League ha dei regolamenti a livello nazionale - ci sono anche dei regolamenti a livello internazionale - che impongono delle misure molto strette su vari parametri e quello dell'impermeabilità è uno assolutamente indispensabile che bisogna avere. Se non penetra sufficientemente l'acqua nel terreno l'ASF non dà luce verde e dice che così non è possibile giocare poiché in caso di intemperie - pioggia e precipitazioni - non c'è assolutamente una penetrazione nel suolo. Situazione che provoca l'allagamento del campo con le conseguenti condizioni di gioco inaccettabili per i giocatori sia per la loro incolumità. Situazione che si è verificata purtroppo e come già stato detto nell'autunno 2018, dove - secondo noi - si sarebbe potuto evitare questa contingenza con diverse partite di seguito con un tempo molto brutto. Chi ha visto la partita contro il Lucerna avrà sicuramente visto quanta acqua è piovuta ma la partita non è stata annullata: si è giocato in un campo inzuppato d'acqua che non ha sicuramente migliorato la situazione. Poi era prevista la partita internazionale e già pianificata contro il Qatar che si è giocata lo stesso con condizioni del campo assolutamente brutte e non adeguate. La Swiss Football League ha il coltello dalla parte del manico nel senso che noi non possiamo opporci alle loro condizioni. Hanno dato l'ultimatum al Lugano poiché questa è una condizione per l'ottenimento della licenza per la prossima stagione: se voi non fate il campo (voi inteso come Football Club Lugano ma siamo però noi come Città i proprietari della struttura) non otterrete la licenza e quindi non potete giocare a Lugano. E sapete questo cosa vuole dire come conseguenza? E lo avete già visto per l'Europa League dove purtroppo lo stadio di Cornaredo non è omologato, significa trasferirsi in un altro stadio di Super League e quello più vicino è del Lucerna con tutte le conseguenze che comporta (trasferta, locazione stadio e costi correlati). Per ogni partita di Europa League il Football Club Lugano ha pagato quasi mezzo milione di franchi e per le tre partite disputate a Lucerna ha dovuto pagare un milione e mezzo. Vi rendete quindi conto a quale spesa sarebbe andata in contro la società. Deve anche essere detto che loro non hanno risorse disponibili per fare l'investimento e d'altro canto il campo è nostro e dunque la situazione era quella che è stata presentata. Dico anche però che noi a Lugano con il campo siamo stati molto ma molto fortunati e questo perché lo stadio di Cornaredo, realizzato nel 1951 e dunque quasi 70 anni fa, è stato realizzato sul terreno che c'era già a Cornaredo; erba e rispettivamente terra sono del posto vegetale cosa che non esiste più da nessuna parte. Tutti i nuovi stadi sono chiaramente realizzati diversamente, noi invece abbiamo ancora un campo che è stato realizzato con una struttura del posto e questo, se ci pensate, è una cosa incredibile perché veramente non esiste da nessuna parte. Il primo cambio del manto erboso dopo il 1951 è stato fatto, dopo 33 anni, nel 1984 quando c'era stata la visita di Giovanni Paolo II che aveva chiaramente rovinato tutto il manto erboso con la presenza di non so quante persone. Ed in quell'anno, con il cambio del manto erboso, era stata fatta la prima irrigazione automatica del campo. Questo campo è da 35 anni che in sostanza dura e che non è più stato rifatto. Al giorno d'oggi un campo da calcio dura al massimo 10 anni, quindi capite che abbiamo superato tre volte il limite e siamo riusciti a tirarla alla lunga. Nel 2005 sono stati fatti degli ulteriori lavori di drenaggio con dei tubi per migliorare proprio l'apparato drenante del campo. Sono passati 13 anni ed adesso è purtroppo arrivato il momento in cui il lavoro andava fatto. Era quindi forse attendibile che questo campo bisognava rifarlo, ma avremmo preferito doverlo fare direttamente nell'ambito della realizzazione del Polo Sportivo. Tra l'altro segnalo che tutti i campi di Super League che abbiamo in Svizzera sono adesso riscaldati, hanno quindi il riscaldamento del suolo e l'unico non riscaldato è quello di Lugano. Non per niente, durante quel mese di novembre

dove incominciava a fare freddo, dopo due partire il campo era completamente rovinato e distrutto. Questo era il problema principale. Vi invito veramente a votare sia questo credito e sia quello del parco veicoli perché anche da questo profilo siamo messi molto male. I due mezzi per i quali chiediamo l'acquisto portano la data del 2002-2003, quindi con oltre 10/15 anni di vita. Non sono più funzionanti e non garantiscono più la manutenzione del campo. Li acquisteremmo per il nuovo campo e poi li manterremo anche il nuovo Polo Sportivo. C'è anche la possibilità di chiedere un sussidio, che noi ovviamente chiederemo, il cui ammontare per un investimento di questo tipo dovrebbe essere di circa fr. 100'000.-- / 150'000.--. I costi sono precisamente indicati nel messaggio e la sola posa del tappeto erboso è fr. 173'700.-- che corrisponde alla voce maggiore. In conclusione vi invito a capire la necessità di questa realizzazione anche se è un peccato che accada proprio a pochi anni dall'inizio della realizzazione del nuovo stadio. Purtroppo però non potevamo farne a meno. Vi ringrazio veramente per il sostegno che darete; è un segnale verso lo sport e sicuramente verso il Football Club Lugano che ha bisogno in questo momento, sta andando per fortuna meglio, di gesti importanti anche delle autorità politiche e di Lugano, grazie.

On. Peter Rossi:

Una breve replica all'On. Capodicastero e non voglio, ci mancherebbe altro, entrare in conflitto. Nel mio intervento ho detto che non siamo contrari al credito ma dire che l'urgenza è scaturita solo in questi ultimi mesi, e mi rimetto a quanto scritto a conclusione di pagina 3 del messaggio municipale, che non ho redatto io, dove si dice che già nell'estate 2015 la Swiss Football League diceva al Football Club Lugano che la situazione era deplorabile, non più conciliabile e che non andava bene. Sono quindi passati quattro anni. Va bene in due mesi arrivare con un messaggio di clausola d'urgenza e ci mancherebbe altro che impiegassimo anche sei o sette mesi con le clausole d'urgenza, dove batteremmo tutti i record. Io sto a quanto scritto nel messaggio e se dal 2015 - lo scrivete voi non l'ho scritto io il messaggio - si è a conoscenza di questa situazione penso che in quattro anni si avrebbe potuto comodamente arrivare sui banchi del Legislativo proponendo una soluzione di miglioramento di intervento al campo di calcio di Cornaredo, grazie.

On. Roberto Badaracco:

On. Peter Rossi, noi abbiamo scritto che le condizioni non sono mai state ottimali e comunque abbiamo sempre ricevuto il nullaosta della Swiss Football League per il Football Club Lugano. E mi sembra allora abbastanza logico che noi spontaneamente non ci rimettiamo a fare il campo senza che qualcuno ci impone un ordine tassativo, spendendo quasi mezzo milione di franchi dei cittadini quando poi in quel periodo già si sapeva del progetto di Cornaredo e del nuovo stadio. La nostra chiara volontà era quella di non fare questo lavoro, anche se è vero che il campo non è ottimale e comunque le norme della Swiss Football League sono molto severe e tassative, fin troppo. Abbiamo tirato il più possibile, è capitato quel fattaccio di novembre che chiaramente ha velocizzato il tutto ed ora dobbiamo procedere. Se non li avessimo mai spesi, sarebbe stato molto meglio sia quattro, tre o due anni fa. Grazie.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio comprensivo dell'emendamento del Gruppo PPD per il punto no. 4, che viene approvato con:

35 voti favorevoli, 4 contrari, 5 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. Al Municipio è concesso un credito di fr. 450'000.-- per gli interventi urgenti di rifacimento del manto erboso del campo principale di Cornaredo.
2. Al Municipio è concesso un credito di fr. 125'000.-- per il rinnovo dei veicoli di manutenzione.
3. Eventuali sussidi e altre entrate saranno registrate su conti separati legati all'opera.

4. Le spese saranno caricate a bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzate in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni per quanto concerne il credito per il rinnovo dei veicoli di manutenzione. Le spese per gli interventi urgenti di rifacimento del manto erboso saranno ammortizzate sull'arco di 5 anni.
5. Il Municipio è incaricato del seguito.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

44 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 9

MMN. 10091 concernente l'adozione del Piano Generale di Smaltimento delle acque NQC (PGS NQC), la concessione all'Agenzia NQC di un credito di fr. 156'318.45 per l'allestimento dei progetti definitivi delle opere previste dal PGS e di un credito di fr. 720'500.-- per la realizzazione della prima tappa di tali opere (Via Chiosso)

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatore On. Michel Tricarico) coincidono. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio.

On. Michel Tricarico:

Colleghe e colleghi, On.li Municipali, passando dal campo di calcio di Cornaredo al Nuovo Quartiere Cornaredo, questo messaggio è estremamente importante nell'iter di sviluppo nel nuovo quartiere. Si sta lavorando da anni a livello pianificatorio. Se pensiamo che con il Masterplan si è partiti nel 2005 ed ora - dopo ricorsi e dopo la decisione finale del Tribunale cantonale amministrativo del 2012 relativa all'approvazione del Piano regolatore intercomunale - si hanno finalmente le basi pianificatorie per lo sviluppo di questo importante quartiere per la Città quale nuova porta nord. Ovviamente un quartiere senza l'urbanizzazione di base non può svilupparsi e quindi questo messaggio pone le basi pianificatorie e anche finanziarie per quanto riguarda il Piano Generale di Smaltimento delle acque. Ciò significa che questo è il messaggio zero e che poi nei prossimi anni il Consiglio Comunale si troverà, di volta in volta, ad approvare futuri messaggi di crediti di costruzione basati sul PGS. Questo per dire che da qui si parte per lo sviluppo di tutto quello che sono le opere di realizzazione. Come prevede la legge cantonale di applicazione della contro l'inquinamento delle acque, dopo l'adozione del Consiglio Comunale del PGS ci sarà l'approvazione del Consiglio di Stato, dopodiché questo documento pianificatorio entrerà in vigore. Parallelamente in questo messaggio viene richiesto anche il credito di progettazione di queste opere, perché bisognerà procedere alla progettazione definitiva e poi, ovviamente, alla fase esecutiva. Ed in questo messaggio vi è anche già la prima tranche di un primo lotto di opere che sono in Via Chiosso, dietro la Resega, dove si stanno realizzando alcuni edifici. Con questo messaggio, ripeto, si pongono le basi e si dà l'avvio alla prima tappa, situazione ovviamente auspicata per lo sviluppo del Quartiere di Cornaredo con ovviamente tutte quelle opere che sono previste dal Piano regolatore intercomunale. Con questo porto l'adesione del Gruppo PPD al messaggio.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio, che viene approvato con:

44 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

- 1) È adottato il Piano Generale di Smaltimento delle acque del comparto territoriale incluso nel Nuovo Quartiere Cornaredo (PGS NQC), comprensivo di:
 - introduzione alla fase 2 del PGS;
 - calcolo di rete allo stato attuale;
 - impostazione calcolo di rete allo stato di pianificazione;
 - smaltimento acque meteoriche;
 - concetto di smaltimento (calcolo allo stato di pianificazione);
 - bilancio nei ricettori;
 - piano d'azione e finanziamento.Le indicazioni del PGS NQC saranno riprese nel PGS comunale.
- 2) La modalità di finanziamento dell'opera sarà oggetto di un apposito messaggio municipale in fase di allestimento dalla Divisione Finanze che consideri nella sua completezza tutte le opere dei PGS di Lugano, dei quartieri aggregati, dei Consorzi di depurazione delle acque in cui la Città partecipa e del NQC.
- 3) È ratificato il credito di CHF 47'731.55 per la fase di progettazione definitiva e la messa in appalto della prima tappa di realizzazione delle opere previste dal PGS NQC (tappa 1: Via Chiosso) quale parte del credito complessivo di cui al punto precedente, concesso dall'Agenzia NQC con delega dei Municipi dei tre Comuni coinvolti.
- 4) È concesso il credito di CHF 156'318.45 per la progettazione definitiva delle rimanenti opere previste dal PGS NQC (comprese procedura di approvazione e allestimento degli atti d'appalto).
- 5) È concesso un credito d'opera di CHF 720'500.00 per la fase esecutiva della prima tappa di realizzazione delle opere previste dal PGS NQC, inerente gli interventi lungo Via Chiosso.
- 6) Le spese saranno caricate sui conti investimenti del Comune, sostanza amministrativa, e ammortizzate secondo le apposite tabelle.
- 7) Il credito decade se non utilizzato per un periodo di 4 anni a decorrere dalla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

44 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 10

MMN. 10134 concernente la richiesta di un credito di fr. 335'281.75 per il pagamento della quota relativa alla spesa di fr. 538'000.-- sostenuta dal Consorzio manutenzione arginature del Pian Scairolo per il progetto di sistemazione delle canalizzazioni di scarico delle camere di ritenzione no. 33 e 34

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatore On. Michel Tricarico) coincidono. Preciso che la Commissione della Gestione ha apportato una modifica della dicitura riferita agli ammortamenti amministrativi al punto no. 2 del dispositivo di risoluzione. Trattasi di una situazione già condivisa dal Municipio anche per altri messaggi. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione della Gestione.

On. Michel Tricarico:

Intervengo in qualità di relatore di questo messaggio che illustra una collaborazione tra il Comune di Lugano e il Comune di Collina d'Oro e rispettivamente il Consorzio di manutenzione delle arginature del Pian Scairolo. Con questo messaggio si sono coordinati gli interventi relativi a dei riali che sono sul territorio di Pambio Noranco ma da un bacino imbrifero che gravita anche da Collina d'Oro. Un aspetto importante che si è voluto anche coordinare in questo messaggio e che

andremo anche a votare riguarda il fatto che, di regola, un Consorzio di manutenzione non fa opere d'investimento ma sono a carico dei Comuni. In questo caso, come Città e rispettivamente come Collina d'Oro, si demanda questo incarico di realizzazione al Consorzio di manutenzione visto che prevede già dei lavori di manutenzione nella stessa zona. In questo senso si permetterà di ottimizzare i lavori e ovviamente anche contenere anche i costi d'intervento, grazie.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il dispositivo di risoluzione come da rapporto della Commissione della Gestione, che viene approvato con:

40 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È concesso un credito di fr. 355'281.75 quale partecipazione della Città ai costi di sistemazione delle canalizzazioni di scarico delle camere di ritenzione no. 33 e 34, come da progetto presentato dal Consorzio manutenzione arginature del Pian Scairolo.
2. La spesa è iscritta al conto degli investimenti, contributi per investimenti ed ammortizzata in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. L'esecuzione dei lavori, che prevedono un costo complessivo di fr. 538'000.--, è demandata al Consorzio manutenzione arginature del Pian Scairolo.
4. La partecipazione della Città di fr. 38'023.15 (pari al 28.27% di fr. 134'500.--), relativa ad interventi su manufatti di proprietà del Consorzio è inclusa nel preventivo 2019 del Consorzio (ripresa dal preventivo della Città) e sarà fatturata con la consueta procedura nell'ambito della gestione corrente.
5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

43 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 11

MMN. 10141 concernente la sottoscrizione di una convenzione di sostegno a Estival Jazz Lugano, per gli anni 2019 e 2020

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatrice On. Karin Valenzano Rossi) coincidono. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio.

On. Ferruccio Unternährer:

Prendo la parola semplicemente per dire che intervengo a nome del Gruppo PLR. Ci rimettiamo di fatto al rapporto della Commissione della Gestione, redatto dalla nostra Capogruppo On. Karin Valenzano Rossi, e porto l'adesione alla sottoscrizione della convenzione di sostegno a questo importante evento che è l'Estival Jazz di Lugano, grazie.

On. Roberto Badaracco:

Ringrazio l'On. Ferruccio Unternährer per il sostegno. Intervengo per dire che il Municipio chiaramente crede in Estival Jazz e la ritiene una delle manifestazioni più importanti in Città durante il periodo estivo. Un marchio di fabbrica della Città che lo scorso anno ha compiuto 40 anni, un'edizione veramente strepitosa con un grandissimo successo. Estival che ha una collaborazione con la RSI che permette alla platea di tutto il mondo quasi e di tutta la Svizzera di vedere le riprese in diretta. E questo è un punto fondamentale per l'indotto che porta a livello

turistico, a livello economico e per tutto il tessuto sociale. Poi chiaramente vorrei ringraziare in questa sede Jacky Marty e Andreas Wyden che è da quaranta anni che si applicano instancabilmente per questo Estival; ci credono col cuore e vogliono sempre portare delle novità ed alzare sempre il livello qualitativo, dove è possibile e ovviamente secondo i mezzi e le risorse che hanno a disposizione. Credo quindi che bisogna dare loro atto che hanno fatto tantissimo e che hanno reso il nostro Estival celebre in tutto il mondo. Tra l'altro uno dei pochi eventi gratuiti – open air – gratuiti in tutta la Svizzera ma oserei dire in tutta Europa e questo è veramente un punto che va a nostro favore. Ringrazio tutti coloro che hanno sottoscritto il rapporto e che questa sera daranno l'appoggio a questo importante messaggio, grazie.

On. Jacques Ducry:

Signora Presidente, colleghe e colleghi, signori Municipali, ovviamente un appassionato di Jazz come il sottoscritto non può che sostenere questo approccio positivo che il Comune ha da tanti anni. Prima del 1979 era stato organizzato un altro tipo di concerti Jazz nelle varie piazze di Lugano. Festival che poi è stato ad Ascona e che il compianto defunto Hannes Anrig ha poi anche portato in Valle Maggia. Eventi che a volte e purtroppo coincidono a livello di date – fine giugno / inizio luglio – ed in proposito auspico che tra i Comuni e le Associazioni si possa evitare queste coincidenze che non fanno bene a nessuno in questa repubblica. Pongo una domanda: come mai questa convenzione ha una durata limitata al 2019/2020 e perché non si prevede il rinnovo tacito. Sappiamo che Estival Jazz ha perso uno sponsor importante ed anche Ascona rischia poiché devono ridurre i contributi nell'ingaggio degli artisti, anche se un Comune come Ascona potrebbe anche dare forse di più. Spero si vada oltre il 2019/2020 e questo è l'auspicio non solo del Consigliere Comunale ma dell'amante di questa splendida musica di libertà.

On. Roberto Badaracco:

On. Consigliere Jacques Ducry, la ringrazio per il suo intervento anche di lode verso Estival. Per la durata, devo dire che noi abbiamo sempre fatto un periodo di due anni. È un po' storica la cosa, facciamo un biennale e lo rinnoviamo. Un eventuale prolungamento potrebbe entrare in considerazione in futuro. Per gli sponsor, è vero che Estival ha perso il principale sponsor che però ha subito riacquisito. Forse tutti avete visto il comunicato stampa fatto qualche mese fa per mano di efg bank, quindi un altro istituto importante sulla piazza che ha ripreso la sponsorizzazione. Questo ci fa molto ma molto piacere perché credono molto in questa manifestazione e credo che, grazie al loro aiuto, avremo anche diverse novità. Per il prolungamento lo valuteremo volentieri e chiaramente il fatto di poter prolungare farebbe piacere a tutti, soprattutto a Jacky Marty e Andreas Wyden, grazie.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio municipale, che viene approvato con:

42 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. La Città di Lugano è autorizzata a sottoscrivere la convenzione con l'Associazione Estival 2000, Via Cantonale 74, 6992 Vernate per gli anni 2019 e 2020 finalizzata alla concessione di un contributo annuale di fr. 200'000.-- per un totale di fr. 400'000.--, ritenuto che lo stesso è subordinato alle condizioni indicate nel presente messaggio.
2. Il contributo annuo verrà contabilizzato nel preventivo di gestione corrente.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

42 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 12

MMN. 10143 concernente la richiesta di un credito di fr. 1'108'000.-- destinato all'installazione di un sistema di archiviazione delle immagini di videosorveglianza (dalle attuali 100 ore fino a 100 giorni) ed acquisto di un nuovo Gruppo elettrogeno

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatore On. Lukas Bernasconi) coincidono. Preciso che la Commissione della Gestione ha apportato una modifica della dicitura riferita agli ammortamenti amministrativi - punto no. 2 del dispositivo di risoluzione. Trattasi di una situazione già condivisa dal Municipio anche per altri messaggi. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione della Gestione.

On. Lukas Bernasconi:

On.li Municipali e colleghi, il MMN. 10143 è abbastanza tecnico ed è diviso sostanzialmente in due parti. La prima parte riguarda i server per la videosorveglianza, nella seconda parte invece ci sono gli investimenti per l'infrastruttura. Questo Consiglio Comunale il 2 ottobre 2017 ha approvato il nuovo regolamento sulla videosorveglianza allineandosi così alle regole vigenti sia a livello cantonale che federale. In pratica da una archiviazione che attualmente è di 100 ore si passa a 100 giorni e quindi con un notevole incremento. Per soddisfare questo criterio è necessario quindi implementare la struttura dei server di ben 2'400 terabyte; per avere un ordine di idea un pc moderno ha 1 terabyte come memoria e quindi stiamo parlando di una capacità di memoria equivalente a 2'400 pc di ultima generazione, quindi qualcosa di importante. Le possibilità per effettuare questa archiviazione erano sostanzialmente di quattro tipi: soluzione Inhouse basata su Avigilon; soluzione Inhouse basata su server terzi; soluzione Housing con server forniti dalla polizia; soluzione Hosted basata su server terzi. Vi dico subito che la soluzione basata sui server Avigilon è stata scartata perché estremamente costosa. Quindi diciamo che il lavoro della Commissione della Gestione e del relatore si è concentrato soprattutto sulle altre varianti, vale a dire: la soluzione completamente interna e le soluzioni esterne. Le soluzioni esterne sono di due tipi, c'è quella dove i server vengono forniti dalla Polizia però risiedono all'esterno presso un gestore e c'è la variante Hosted dove sia i server che la gestione viene data all'esterno. L'analisi ha permesso di evidenziare che alla fine non ci sono delle grandi differenze di costo fra una soluzione o l'altra e quindi il criterio preponderante non era più economico ma diventava la sicurezza. Bisogna dire che Lugano ha veramente una organizzazione fatta per bene relativa alla gestione della videosorveglianza dove tutto è gestito in Via Beltramina presso gli uffici della Polizia. Però tutte queste informazioni non sono disponibili sulla rete principale ma c'è proprio una rete dedicata esclusivamente a queste informazioni e le immagini possono essere viste unicamente all'interno di un locale al quale hanno accesso solo due tecnici della Polizia, persone che poi lavorano quando ci sono delle inchieste e quando c'è la necessità di andare a visualizzare delle situazioni che si sono create. Quindi la privacy è veramente garantita in modo ineccepibile e qui devo fare anche i complimenti alla nostra Polizia perché ha fatto un bel lavoro. Tornando alle soluzioni che sono state analizzate, valutando i vari criteri di affidabilità, sicurezza e riservatezza dei dati appare chiaro che - a parità di costo - la soluzione in Inhouse è quella che da le garanzie migliori. Ed è quindi anche quella che è stata scelta per portare avanti questa implementazione. Per la seconda parte del messaggio legata all'infrastruttura. Il fatto di dover portare in casa questi 2'400 terabyte di memoria aggiuntiva ha una necessità di andare ad implementare il sistema di condizionamento di raffreddamento. Quindi il messaggio prevede anche un investimento di fr. 200'000.-- per tenere la corretta temperatura di funzionamento questi server. In più si è approfittato per andare ad implementare quella che è la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. Lo stabile di Via Beltramina ha oggi un elettro generatore diesel di 120 chilowatt di potenza che garantisce l'approvvigionamento elettrico in caso di blackout. Si tratta però di una macchina che è datata di quasi 30 anni e che nel momento del bisogno, proprio quando ci sono stati i recenti blackout, ha

fatto un po' cilecca. Ed ecco che quindi è arrivato il momento anche di sostituire questo elettro generatore e pertanto il messaggio prevede di andare a sostituire la macchina esistente con un nuovo elettro generatore da 250 chilowatt. Questo generatore non verrà però gestito dalla Polizia ma verrà gestito direttamente dalle AIL e non interverrà unicamente in caso di guasto elettrico ma potrà anche intervenire, a seconda delle necessità, per stabilizzare la corrente elettrica in tutta la Città. Quindi quando le AIL lo faranno funzionare corrisponderanno alla Città un indennizzo. La Commissione della Gestione ha fatto un auspicio in questo senso perché è vero che se le AIL faranno partire l'elettro generatore verrà corrisposta un indennizzo è però anche vero che la macchina deve essere sempre pronta all'uso, i serbatoi del gasolio devono essere sempre pronti e pieni. Si auspica quindi che nel contratto che verrà negoziato venga considerato anche un fermo macchina in modo da indennizzare comunque la Città anche nel caso in cui l'elettro generatore non dovesse essere utilizzato. Questo messaggio ha trovato l'unanimità all'interno della Commissione della Gestione. Concludo portando il sì convinto da parte del Gruppo LEGA. Grazie.

On. Ferruccio Unternährer:

Intervengo solo per portare l'adesione del Gruppo PLR a questo messaggio. Di fatto si tratta della concretizzazione di quanto questo Consiglio Comunale aveva deciso nell'ottobre 2017 con l'approvazione del nuovo regolamento in materia di videosorveglianza e conservazione delle immagini. Esigenza che tra l'altro corrisponde di fatto ad una necessità e ad una formale richiesta da parte della Procura. Grazie.

On. Vicesindaco:

“Caro Comandante, nelle scorse settimane la Polizia Cantonale con la fattiva collaborazione della Polizia Comunale ha potuto identificare ed arrestare un latitante ricercato per gravi reati patrimoniali in Italia e oggetto di procedimento per riciclaggio aggravato in Ticino. L'operazione è stata realizzata grazie all'impegno e alla celerità degli agenti intervenuti malgrado un potenziale pericolo che non si è verificato solo per una circostanza fortuita che avrebbe potuto vanificare l'intero intervento. In effetti l'esatta localizzazione del ricercato è avvenuta grazie all'esame delle videosorveglianze che ripeto fortunatamente non erano state ancora cancellate nei ridottissimi termini previsti da un ordinanza comunale solo 4 giorni che mi pare francamente assurda.” Questo è il contenuto della lettera inviata circa 2 anni fa dal Procuratore Generale John Nosedà; Procuratore Generale eletto nell'area di sinistra, partito che per sua natura è sempre stato più attento e più vigile sui temi della corretta trattazione dei dati e della privacy. Ed è stata la scintilla che ha imposto al Municipio tutta una serie di riflessioni che sfociano oggi con il concretizzarsi del messaggio in oggetto così da mettere a disposizione della Polizia della Città di Lugano dei server che permettano di memorizzare la videosorveglianza a lungo. Sottolineo che la modifica di regolamento evocata dagli interventi precedenti è stata anch'essa frutto di una mozione - firmata dal Partito Socialista ed accolta da questo consesso - che chiedeva proprio di adeguarsi a quanto il Procuratore Pubblico John Nosedà scriveva al nostro Comandante Maggiore Roberto Torrente. Ecco credo che queste motivazioni siano sufficienti per farvi capire perché il Municipio con convinzione ha proposto questo investimento che permetterà di passare dalla normativa – il regolamento è già stato approvato – alla dotazione dei necessari mezzi tecnologici affinché questi obiettivi vengano raggiunti il più presto possibile. Quindi ringrazio il relatore per il suo intervento e lo rassicuro che, nell'ambito delle discussioni con le AIL e per quanto riguarda l'emissione dell'energia che verrà prodotta dal generatore che interviene qualora ci fosse una panne elettrica e che è anche disponibile a produrre energia per la rete, terremo in considerazione i suoi auspici che sono stati anche gli auspici della Commissione della Gestione.

On. Simona Buri:

Ringrazio l'On. Vicesindaco per il suo intervento e non posso che portare l'adesione del Gruppo PS in quanto la ricerca della verità è molto importante e dev'essere soddisfatta perché giustizia è giustizia.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il dispositivo di risoluzione come da rapporto della Commissione della Gestione, che viene approvato con:

41 voti favorevoli, 0 contrario, 2 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È concesso un credito di fr. 1'108'000.-- (IVA inclusa) destinato all'installazione di un sistema di archiviazione per le immagini di videosorveglianza e acquisto di nuovo gruppo elettrogeno, occorrenti alla Divisione Polizia.
2. Le spese saranno caricate sui conti investimento del Comune, sostanza amministrativa, e ammortizzate in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. Il credito decade se non utilizzato entro 31 dicembre 2021.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

42 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 13

MMN. 10144 concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 5'080'000.-- per la riqualifica del nucleo del quartiere di Sonvico, opere di sottostruttura e di pavimentazione

On. Presidente:

Il messaggio municipale, il rapporto della Commissione della Gestione (relatrice On. Simona Buri) e il rapporto della Commissione dell'Edilizia (relatore On. Paolo Toscanelli) coincidono. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio.

On. Antonio Bassi:

Gentile Signora Presidente, On.li Sindaco e Municipali, care colleghe e colleghi, intervengo su questo messaggio relativo alla riqualifica del nucleo di Sonvico per comunicare che in qualità di professionista mi sento parte in causa avendo collaborato alla progettazione della pavimentazione pregiata soprattutto con l'ex Comune di Sonvico che si era già chinato su questo oggetto. Per questo motivo non parteciperò alla discussione e mi asterrò dal voto, grazie.

On. Simona Buri:

Colleghe, colleghi e On.li Municipali, penso che nel rapporto sia della Commissione Gestione e sia della Commissione dell'Edilizia è già stato detto tutto quello che c'era da dire. Voglio solo sottolineare che Sonvico fa parte dell'inventario degli insediamenti di importanza nazionale ISOS e quindi come tale è degno di particolare attenzione. Con questo porto l'adesione del Gruppo PS/PC.

On. Paolo Toscanelli:

On. Presidente, On.li Sindaco e Municipali, Il credito di costruzione di 5'080'000.- andrà a favore della riqualifica del nucleo di Sonvico per importanti lavori inerenti prevalentemente le sottostrutture e la nuova pavimentazione. I lavori connessi alle sottostrutture sono estremamente necessari viste le condizioni non più idonee che negli ultimi anni hanno richiesto diversi interventi di manutenzione. L'analisi scaturita dal Piano generale di smaltimento delle acque ha rilevato la necessità di intervenire tempestivamente nella sostituzione delle tratte esistenti richiedendo anche il

potenziamento della rete attuale. Dove possibile si cercherà di ridurre il carico idraulico dei collettori delle acque miste prevedendo uno smaltimento separato delle acque meteoriche stradali. Come ben illustrato nel messaggio nel progetto sono state prese in considerazione anche le altre sottostrutture quali acqua potabile, illuminazione pubblica, gas, teleriscaldamento, ecc. I lavori di riqualifica del nucleo andranno anche a sistemare il manto stradale dissestato che, come ben visibile dalle fotografie allegate, mostra una situazione inadatta alla bellezza del comparto preso in considerazione. I lavori andranno a introdurre una nuova pavimentazione di varie geometrie, creeranno degli spazi che rispecchiano le situazioni del passato e evidenzieranno le 5 fontane. Il verde attuale verrà tendenzialmente mantenuto con delle aggiunte in alcuni comparti. Per la riqualifica in questione viene proposto un contributo di migliona pari al 40% che corrisponde alla proposta di tutti gli interventi precedenti di riqualifica della pavimentazione nel nucleo tradizionale. Il Cantone ha mostrato una possibile apertura nel valutare una partecipazione del 50% dell'importo attraverso i sussidi stanziati in occasione dell'aggregazione. La decisione di partecipazione e la relativa quota saranno da confermare a seguito della presentazione del dossier e della relativa analisi da parte della Sezione Enti Locali. Concludo sottolineando il fatto che i lavori proposti sono prioritari e di una notevole importanza in quanto andranno a ristabilire una situazione non più consona e garantiranno un'importante riqualifica di un nucleo storico. A tale proposito porto l'adesione del gruppo PLR al messaggio in questione.

On. Marco Bortolin:

On.li Municipali, colleghe e colleghi Consiglieri Comunali, sono sempre felice di poter intervenire nell'ambito di crediti di costruzione che prevedono la riqualifica dei nostri nuclei storici sparsi nel comprensorio della Grande Lugano. In primo luogo perché tali opere nascono soprattutto dall'esigenza di aggiornare le sottostrutture che spesso risultano inadeguate, vetuste e poco ecologiche. Anche in questo caso una parte del credito in esame verrà utilizzato per riorganizzare il sistema di smaltimento delle acque con la separazione delle acque luride con quelle meteoriche alleggerendo il carico idrico sui collettori. Inoltre è prevista l'estensione della rete per servire in maniera ottimale tutti i mappali eliminando i collegamenti privati di difficile gestione, infine sarà possibile una migliore integrazione dei sedimi alle condotte all'acquedotto comunale. Questi interventi, che vanno ad aggiornare un PGS ormai vetusto, basta ricordare la canaletta Riaron, permettono un'ottimizzazione del PGS con un notevole beneficio ecologico a lungo termine. Conclusi gli interventi di sottostruttura, sarà poi possibile intervenire in superficie con la sostituzione dell'attuale pavimentazione decisamente inadeguata rispetto al nucleo storico di Sonvico. La nuova copertura sarà in materiale pregiato e permetterà di unire le differenti zone del nucleo e di valorizzare gli edifici storici del borgo come la chiesa di San Giovanni Battista e la casa della Regione. L'intervento di riqualifica prevede nuovi arredi urbani, e una nuova illuminazione pubblica. Sono convinto che questi interventi, in particolare la riqualifica dei centri storici, siano il miglior segnale che la nostra città può dare a tutti i abitanti dei quartieri periferici. Come cittadino nato e cresciuto nel piccolo comune di Carabbia, ho sempre invidiato gli investimenti che la città faceva negli anni per abbellire l'immagine del centro cittadino. Grazie alle aggregazioni comunali ora siamo in grado di esportare tale concetto di riqualifica a tutti i nuclei che compongono la Grande Lugano valorizzando la bellezza e la varietà dei numerosi piccoli centri che una volta erano entità politiche distinte. In conclusione vorrei inoltre soffermarmi sull'auspicio della commissione edilizia in merito alla questione del teleriscaldamento proposta dalla mozione no. 3857, tecnicamente possibile, tramite una centrale a cogenerazione a gas, per la quale gli attori ingaggiati, in particolare le AIL, stanno elaborando uno studio d'indagine presso gli abitanti del nucleo. Un ulteriore piccolo tassello che unisce un fattore ecologico con uno più pratico. Con la consapevolezza di lasciare alle prossime generazioni una città più bella e vivibile, porto quindi l'adesione del Gruppo LEGA, grazie.

On. Michele Malfanti:

Colleghe e colleghi, gli aspetti tecnici sono già stati portati alla luce del Consiglio Comunale dai rapporti della Commissione della Gestione e dell'Edilizia. Ho però due considerazioni. La prima sicuramente positiva ed indubbiamente meritorio da parte del Municipio anche alla luce delle considerazioni fatte ieri nel proprio intervento dall'On. Michele Foletti in cui si poneva l'accento sulle capacità di spesa e sulle volontà d'investimento della Città che – lo abbiamo capito – non sono così semplici da mettere in atto a fronte del debito che ci si ritrova sulle spalle. Quindi, come detto, sicuramente meritorio questo messaggio da parte del Municipio anche perché l'ex Comune di Sonvico certi tipi di investimento di questa portata se ne poteva permettere solo pochi per quadriennio. Forse bisogna sottolineare una certa accortezza - non parlo in prima persona, per carità - delle autorità politiche che, in un momento in cui era molto più à la page la disinvoltata capacità della Città di Lugano di spendere ed investire e la si guardava da lontano e si diceva: questa è la maniera che bisognerebbe adottare anche nel nostro Comune; non si poteva fare perché le capacità di investimento non erano quelle della Città ed abbiamo capito che anche alla Città forse se le è un po' sovrastimate, ma tant'è. Torno a dire e ringrazio il Municipio per il messaggio e il Consiglio Comunale se vorrà votare il credito perché questo è sicuramente un aspetto positivo. Cosa c'è di valore aggiunto per questo tipo di investimenti fatti dalla Città? Secondo me il valore aggiunto lo si trova nel fatto che spesso il Municipio ci dice di portare avanti una Città fatta di quartieri, ed ecco che nel momento in cui si vede un'estensione all'interno delle zone edificabili di costruzioni che omogenizzano un po' tutto il territorio, il fatto di poter porre l'accento sui quartieri – non solo perché hanno un valore storico e un valore ambientale – ma perché sono anche un serbatoio di riserva abitativo di abitazioni di qualità. Questo lo trovo un passo sicuramente interessante. Voglio ricordare brevemente che sul territorio della Città di Lugano c'è una certa ricchezza che, messa in rete, potrebbe portare a dei valori aggiunti per quel che riguarda i nuclei. Nuclei storici e lo ha citato l'On. Simona Buri in precedenza, che fanno parte dell'inventario ISOS dei nuclei meritevoli e per la Città di Lugano sono citati: evidentemente il nucleo di Lugano, il nucleo di Carona – gli amici di Carona sono molto fortunati ad avere un nucleo così ben tenuto e anche curato – il piccolo nucleo di Biogno, il nucleo di Gandria, il nucleo di Bré, quello di Sonvico e di Cimadera. Capite che questo è un valore che va salvaguardato e va incentivato per quel che riguarda gli investimenti e porto l'adesione del Gruppo PPD al termine della parte positiva. Secondo capitolo, finiscono le note liete e cominciano le note dolenti sia all'indirizzo del Municipio sia - e qui me ne dispiace - in parte anche al Consiglio Comunale. Leggo nel rapporto della Commissione dell'Edilizia che sembrerebbe essere già suonata la campana per la mozione del nostro Gruppo, primo firmatario il sottoscritto. Mozione forse più unica che rara (non per i contenuti, per carità) perché è stata votata due volte: una nel Comune di Sonvico – poi si è persa nei cassetti della Città – e poi ripresentata, votata ed ampiamente sostenuta anche a Lugano. Dal rapporto della Commissione dell'Edilizia sembrerebbe appunto che la campana a morte è già suonata per questa mozione. Ma ci domandiamo sempre e mi rivolgo ai Consiglieri Comunali, che fine fanno i nostri atti parlamentari? Dove vanno a finire? Che importanza riserva il Municipio ai nostri atti? Ecco quando poi sento e leggo che la mozione sul Parco Geotermico è confusa con un teleriscaldamento, che è il risultato di uno studio portato avanti dalle AIL e lascio perdere la confusione di questi due aspetti, mi ricordo però benissimo che in Consiglio Comunale si era detto che se noi dovessimo lasciare alle AIL la valutazione della fattibilità o meno di quanto proposto dalla mozione del Parco Geotermico, difficilmente la pera cadrà lontano dall'albero. Se bisogna consumare gas perché le AIL hanno una sua rete e quindi va massimizzato l'investimento e lo si può capire, dall'altra parte non si capisce perché l'organo politico debba in modo così remissivo liquidare la questione con poche frasi che adesso non voglio rileggere. Però questa cosa non funziona. Ci riempiamo sempre la bocca del partenariato pubblico e privato e questo è uno di quei casi in cui il partenariato pubblico e privato funzionerebbe benissimo. Ricordo che svizzeraenergia, quando gli era stato presentato il progetto, era entusiasta in quanto ritenuto un progetto finalmente di politica energetica a livello locale e ripetibile su scala. E mi chiedo, come facciamo noi Consiglieri Comunali a dimenticarci di tutto questo in modo così

remissivo e metterci una pietra tombale sopra? E mi piacerebbe che il Municipio prendesse posizione almeno su questo tema. Come Consigliere Comunale e so per certo che non sono l'unico perché almeno nella Commissione della Pianificazione del Territorio è un tema che viene riportato spesso quello dell'esito degli atti parlamentari che portiamo avanti, mi aspetto delle risposte da parte del Municipio in forma un po' più ufficiale soprattutto quando le mozioni non sono presentate in forma elaborata e lasciano quindi un po' di apertura al Municipio, invitandolo a presentarsi al Consiglio Comunale con uno studio, a fare, a portare avanti ecc. Però dopo un po' tutto questo sparisce, tranne purtroppo leggerlo, nel mio caso, in un rapporto che in realtà e come vi ho detto prima ha più meriti che demeriti. Grazie.

On. Simona Buri:

Volevo aggiungere a quanto detto dall'On. Michele Malfanti che ancora una volta bisogna rammaricarsi perché è un peccato che si decida di votare questo credito per il nucleo di Sonvico senza avere tra le mani le analisi dal punto di vista della produzione e dei consumi di energia inerenti tutto il territorio del nostro Comune, analisi scaturita con il Piano Energetico PECO. Ed a questo punto mi chiedo come siamo messi con il PECO e quando finalmente potremo decidere con in mano qualcosa che ci dia delle indicazioni chiare. Adesso si va un po' sulla fiducia, ma se il Municipio vuole darci delle delucidazioni in merito ne sarei felice, grazie.

On. Vicesindaco:

On.li Consigliere e Consiglieri Comunali, la prima parte del dibattito mi ha molto rallegrato per il tenore degli interventi. Sono contento che il Legislativo approvi con convinzione, non tanto questo messaggio ma la visione del Municipio contenuta nelle linee di sviluppo del Municipio e gli obiettivi della Divisione Spazi Urbani che dirigo e che sono indicati nel Preventivo 2019 ed in quelli futuri, dove la valorizzazione dei nuclei e dei quartieri sono dei chiari presupposti su cui costruire il nostro operato giornaliero. E se guardo agli interventi degli ultimi anni nei nuclei della nostra Città posso citare Carona, Carabbia (dove stiamo attualmente lavorando), Pambio Noranco (intervento stato fatto a cavallo dell'aggregazione) e si sta lavorando nel centro di Lugano portando avanti un progetto di valorizzazione del nucleo di Lugano. Oggi è in esame il messaggio per Sonvico ed i Servizi stanno già lavorando ad un messaggio per un intervento di questo tipo per la valorizzazione del nucleo di Biogno di Breganzona (messaggio che prevedo di presentarvi entro la fine del corrente anno). Questa è una chiara volontà del Municipio e dei Servizi quella di presentare almeno ogni anno un messaggio con un investimento nei quartieri e nei nuclei che, come è stato detto, portano grande valore alla Città di Lugano. Poi, per quanto riguarda il tema energetico ed in qualità di titolare della Divisione Spazi Urbani ho semplicemente chiesto garanzie sul fatto che qualsiasi vettore futuro di energia ci fosse, questo sia compatibile con le sottostrutture che verranno posate; e la risposta è chiaramente affermativa. Poi sul tema legato all'impostazione energetica, ritengo più corretto che sia il collega On. Angelo Jelmini ad intervenire poiché titolare di questo dossier su tutta la Città. Nel caso specifico si è presa l'occasione di questo messaggio di Sonvico per andare ad aprire il discorso relativo all'energia e per il Municipio era importante intervenire sulle sottostrutture per dotarle di tutti gli accorgimenti affinché l'impiego di qualsiasi vettore energetico futuro fosse compatibile con quanto fatto. E questo per evitare evidentemente di dover andare a riaprire laddove chiuderemmo a breve con delle sottostrutture e con una pavimentazione pregiata che andrà a valorizzare il nucleo. Quindi credo che sull'aspetto energetico il collega On. Angelo Jelmini abbia qualcosa da dire.

On. Angelo Jelmini

Per quanto riguarda il Piano Energetico Comunale sapete che avevamo messo a concorso questo mandato, che però era stato oggetto di ricorso al Tram contro la delibera del Municipio. Il ricorso è stato evaso a dicembre 2018, la sentenza è cresciuta in giudicato a fine gennaio (nessun ricorso è stato fatto al Tribunale federale) ed ora abbiamo attivato quanto necessario per poter procedere con

l'allestimento di questo PECO. Abbiamo effettivamente cumulato una decina di mesi di ritardo a seguito di questo ricorso. Non siamo ancora in grado di dire se il progetto oggetto della mozione approvata può essere realizzato in quel di Sonvico, però ne abbiamo discusso in Municipio quando abbiamo licenziato questo messaggio poiché consapevoli che il progetto è sempre ancora lì approvato e da integrare in quel di Sonvico. E mi è stata data assicurazione, il collega On. Vicesindaco Michele Bertini lo ha appena confermato, che la sua realizzazione è possibile e non è compromessa da quello che si intende realizzare con questa operazione di riqualifica. Quindi questa opzione resta ancora aperta e sicuramente sarà uno dei temi che analizzeremo nell'ambito del PECO, dove potremo dare una risposta intesa a sapere se questa particolare variante innovativa potrà essere o meno realizzata.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il dispositivo di risoluzione come messaggio municipale, che viene approvato con:

42 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È accolto il progetto di riqualifica urbanistica e riassetto infrastrutturale del nucleo di Sonvico e nelle immediate vicinanze.
2. È concesso un credito di costruzione di fr. 4'170'000.-- per gli interventi comunali (opere stradali in asfalto e pietra naturale, arredo urbano, illuminazione, canalizzazioni e idranti) necessari alla riqualifica stradale e al riassetto infrastrutturale nel nucleo di Sonvico e nelle immediate vicinanze.
3. È concesso un credito di fr. 910'000.-- per le prestazioni dell'AAP inerente alla fornitura e posa delle nuove condotte dell'acqua potabile.
4. Il credito totale di fr. 5'080'000.--, di cui al punto 1, 2 e 3, decade se non utilizzato per un periodo di 4 anni a decorrere dalla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.
5. Il credito totale di fr. 5'080'000.--, di cui al punto 1, 2, e 3, basato sull'indice dei costi del quarto trimestre del 2018, sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice di costo delle costruzioni.
6. La spesa sarà caricata al bilancio comunale, beni amministrativi e ammortizzata secondo le apposite tabelle per la quota riguardante il Comune (fr. 4'170'000.--, di cui al dispositivo 2), e al bilancio dell'AAP (fr. 910'000.-- di cui al dispositivo 3).
7. Sui costi complessivi presentati nel messaggio municipale sono previste le seguenti entrate, che saranno registrate su conti separati legati all'opera:
 - dal Dipartimento del Territorio, Sezione Protezione Aria Acqua e Suolo (SPAAS), per il sussidio relativo alle nuove canalizzazioni;
 - dal Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti Locali, per il finanziamento dell'opera, attraverso i sussidi stanziati in occasione dell'aggregazioni 2013;
 - da parte dei privati interessati, conformemente alla Legge sui Contributi di Miglioria, per coloro che beneficiano di un vantaggio particolare, nella misura del 40% della spesa determinante, per la formazione della nuova pavimentazione in pietra naturale e asfalto.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

41 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 14
Interpellanze e mozioni

Interpellanza no. 3984 del 29 gennaio 2019, degli On.li Andrea Censi e Lukas Bernasconi (LEGA), dal titolo "Dicastero Immobili o immobile?"

On. Andrea Censi:

Mantengo l'interpellanza e mi attengo al testo.

On. Angelo Jelmini:

In assenza della collega On. Cristina Zanini Barzaghi, rispondo come supplente. *Domanda 1.* La risposta all'interrogazione è pronta? *Risposta:* Sì, la risposta all'interrogazione è stata licenziata dal Municipio con risoluzione municipale del 31 gennaio 2019. *Domanda 2.* Se sì, per quale motivo non ancora è stata trasmessa al Consiglio Comunale? *Risposta:* La risposta è stata spedita al Consiglio Comunale in data 1° febbraio 2019. Alla terza domanda non rispondo poiché già evasa dalla risposta precedente.

On. Andrea Censi:

Sono soddisfatto poiché alla fine la risposta all'interrogazione è arrivata; da questa risposta sicuramente non sono soddisfatto perché arrivata in tempi sicuramente non consoni a quello che doveva essere. Per quanto riguarda invece il contenuto, sono sicuramente insoddisfatto perché i dati che vengono riportati nella risposta all'interrogazione, per la quale ho presentato l'interpellanza, danno unicamente dimostrazione che il Municipio ed il Dicastero Immobili non hanno sicuramente alcun controllo su quello che sono adesso i dati degli immobili e del patrimonio della Città.

Interpellanza no. 3985 del 15 febbraio 2019, dell'On. Norman Luraschi (LEGA), dal titolo "Interrogazione no. 803 nata il 24.08.2016"?

On. Norman Luraschi:

Mantengo l'interpellanza e mi attengo al testo.

On. Angelo Jelmini:

Rispondo all'interpellanza che pone quattro domande. *Domanda 1.* Quali sono le tempistiche per una risposta ad un'interrogazione? *Risposta:* l'art. 38 cpv. 3 del Regolamento comunale prevede 90 giorni. *Domanda 2.* Come mai non sono stati rispettati i tempi? *Risposta:* La risposta sarebbe complessa e non ne abbiamo nemmeno discusso in Municipio. Diversi fattori - lettere della Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino e della Federazione svizzera degli urbanisti, rapporti del Dicastero sospesi dal Municipio - hanno portato a far sì che la risposta sia stata evasa in una certa altra data e dopo i 90 giorni. *Domanda 3.* Per quale motivo il Municipio non ha risposto all'interrogazione 803? *Risposta:* Perché tutta una serie di eventi hanno fatto in modo che la risposta maturasse con grande pazienza. *Domanda 4.* Il Municipale interessato ha intenzione di rispondere? *Risposta:* Il Municipale interessato aveva sempre voglia di rispondere ma non ha però l'autorizzazione a rispondere. Questo perché la risposta ad una interrogazione non la dà il Municipale e non può mai darla, ma la dà il Municipio. Il Municipio ha approvato finalmente la risposta nella seduta del 21 marzo 2019 che è poi stata inviata a tutti i Consiglieri Comunali.

On. Norman Luraschi:

Mi ritengo soddisfatto della risposta.

Interpellanza no. 3986 del 19 febbraio 2019, dell'On. Andrea Censi (LEGA), dal titolo "Che fine hanno fatto i posteggi?"

On. Andrea Censi:

Trasformo l'interpellanza no. 3986 in interrogazione.

On. Presidente:

Procediamo ora con l'assegnazione delle mozioni, per le quali gli On.li Capigruppo si sono già accordati. In particolare:

- alla Commissione delle Petizioni viene assegnata la mozione no. 3987 dell'11 marzo 2019, degli On.li Luca Cattaneo, Martina Caldelari, Ugo Cancelli, Morena Ferrari Gamba, Tobio Gianella, Urs Lüchinger, Giordano Macchi, Deborah Moccetti Bernasconi, Rupen Nacaroglu, Karin Valenzano Rossi, Giovanna Viscardi e Federica Zanchi (PLR), dal titolo "Introduzione di una base legale per l'e-government".
- alla Commissione della Pianificazione del Territorio viene assegnata la mozione no. 3989 del 12 marzo 2019, dell'On. Lukas Bernasconi (LEGA), dal titolo "Mozione generica - incentiviamo la trasformazione degli stabili".

On. Presidente:

Sono le ore 21.56 concludo la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente:	Il Segretario:
On. Maruska Ortelli	Robert Bregy

Gli scrutatori: On. Benedetta Bianchetti
 On. Raoul Ghisletta